

# Notizie sui collaboratori

(doi: 10.1411/82734)

Le Carte e la Storia (ISSN 1123-5624)

Fascicolo 1, giugno 2012

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.  
Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

## **Licenza d'uso**

L'articolo è messo a disposizione dell'utente in licenza per uso esclusivamente privato e personale, senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali. Salvo quanto espressamente previsto dalla licenza d'uso Rivisteweb, è fatto divieto di riprodurre, trasmettere, distribuire o altrimenti utilizzare l'articolo, per qualsiasi scopo o fine. Tutti i diritti sono riservati.

## Notizie sui collaboratori

*Giuseppe Ambrosino* è borsista del dottorato di ricerca internazionale in Storia delle Istituzioni politiche e giuridiche europee dell'Università degli Studi di Messina, dove sta sviluppando il progetto di ricerca "La formazione del potere legislativo nella Francia del Settecento".

*Sabino Cassese* ha insegnato diritto amministrativo nelle Università di Urbino e Napoli, nella Scuola superiore della pubblica amministrazione, per venti anni nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza". Ha poi insegnato "Storia e teoria dello Stato" alla Scuola Normale Superiore di Pisa, di cui ora è professore emerito. Nel 1993-1994 è stato ministro della Funzione pubblica del governo Ciampi. È giudice costituzionale dal novembre 2005. Si è occupato anche di diritto pubblico, di diritto pubblico dell'economia, di diritto comparato e di storia dello Stato. Da alcuni anni si interessa dei problemi del diritto sovrastatale e della globalizzazione giuridica. Le sue ultime pubblicazioni sono: *Il diritto globale. Giustizia e democrazia oltre lo Stato* (2009); *Il diritto amministrativo: storia e prospettive* (2010); *Lo Stato fascista* (2010); *L'Italia: una società senza Stato?* (2011).

*Antonio Casu* consigliere parlamentare della Camera dei deputati, capo servizio, dirige attualmente la Biblioteca della Camera. Componente di vari Comitati scientifici, è autore di una decina di libri e di un centinaio di pubblicazioni scientifiche. Tra le ultime: *Democrazia e sicurezza* (2005), *Corsi e ricorsi* (2007), *Sicurezza e difesa in Parlamento* (2007), *Contro l'oblio della sapienza* (2008), *Il Portale della conoscenza* (2010), *Il potere e la coscienza. Thomas More nel pensiero di Francesco Cossiga* (2012).

*Barbara Costa*, archivista storica, dal 1993 al 2004 ha lavorato presso la Fondazione Raffaele Mattioli per la storia del pensiero economico occupandosi del riordinamento e dell'inventariazione dell'Archivio Verri. Ha pubblicato, con Giorgio Panizza, i volumi *L'Archivio Verri* (1997) e *L'Archivio Verri. La Raccolta Verriana* (2000). Dal 2005 è entrata a far parte dello staff dell'Archivio storico di Intesa Sanpaolo diretto da Francesca Pino ed è attualmente curatrice del patrimonio archivistico della Cassa di risparmio delle Province lombarde e responsabile del settore "valorizzazione e comunicazione" e della Sezione fotografica. Nel 2012 ha pubblicato, con Serena Berno, il volume *Uno scavo ciclopico. Il nuovo palazzo della Cariplo nel cuore di Milano*, primo Quaderno fotografico dell'Archivio storico di Intesa Sanpaolo. È segretario della Fondazione Raffaele Mattioli per la storia del pensiero economico e fa parte del Comitato scientifico dell'Edizione nazionale delle Opere di Pietro Verri.

*Alessandro Dani*, nato a Siena nel 1965, è laureato in Giurisprudenza, dottore di ricerca in Storia del diritto italiano e dal 1999 ricercatore presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "Tor Vergata", nella disciplina di Storia del diritto medievale e

moderno. Ha condotto ricerche sugli statuti e sugli ordinamenti comunali, sugli usi civici, sul processo, sul sistema di diritto comune e sulla cultura giuridica nel periodo di antico regime. Oltre a vari articoli su rivista ed edizioni critiche di fonti, ha pubblicato le monografie *I Comuni dello Stato di Siena e le loro assemblee (secc. XIV-XVIII). I caratteri di una cultura giuridico-politica* (1998); *Usi civici nello Stato di Siena di età medicea* (2003); *Il processo per danni dati nello Stato della Chiesa (secoli XVI-XVIII)* (2006); *Un'immagine secentesca del diritto comune. La teoria delle fonti del diritto nel pensiero di Giovanni Battista De Luca* (2008).

Marco De Nicolò insegna Storia contemporanea presso l'Università di Cassino. Tra i titoli più recenti in campo storico-istituzionale: *L'istituzione delle Regioni e le autonomie locali in Il Comune democratico. Autogoverno, territorio e politica a Pesaro negli anni di Marcello Stefanini (1965-1978)*, a cura di Maurizio Ridolfi (2009); *Sindaci e quasi sindaci di una moderna capitale senza progetto: Roma 1870-1889*, in *I sindaci del re 1859-1889*, a cura di Elisabetta Colombo (2010) e *L'occasione laica: Ernesto Nathan sindaco di Roma*, in *Municipalismo democratico in età giolittiana. L'esperienza della giunta Nathan*, a cura di Domenico Maria Bruni (2010).

Laura Di Fiore è dottoranda di ricerca in “Storia dell'Europa nell'età moderna e contemporanea: istituzioni, economie, società civile e sistemi di relazione” presso l'Università di Napoli “L'Orientale”, nell'ambito del quale sta conducendo una ricerca sulla definizione dei confini e il controllo del movimento nel Mezzogiorno preunitario. Ha pubblicato articoli sull'attività di analista politico di A.J. Toynbee e, con Marco Meriggi, il volume *World History. Le nuove rotte della storia* (2011).

Liana Elda Funaro, già attiva presso l'Università di Firenze e già insegnante nelle scuole superiori, si è occupata di storia toscana del tardo Settecento e del primo Ottocento, con particolare riferimento alla storia di Livorno e della Comunità ebraica livornese nel corso del XIX secolo. Collaboratrice del Gabinetto G.P. Viesseux di Firenze, prende parte a convegni di varie istituzioni fiorentine e livornesi e pubblica regolarmente su “Antologia Viesseux”, “Rassegna Storica Toscana”, “Nuovi Studi livornesi”, “Bollettino Storico pisano”, “Zakhor”, “Materia Giudaica”.

Chiara Giorgi è ricercatrice di storia delle istituzioni politiche presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Genova. Ha pubblicato, tra l'altro, *La sinistra alla Costituente. Per una storia del dibattito istituzionale* (2001); *La previdenza del regime. Storia dell'INPS durante il fascismo* (2004); *L'Africa come carriera. Funzioni e funzionari del colonialismo italiano* (2012); ha curato con Mariuccia Salvati, Lelio Basso, *Scritti scelti* (2003); e con Guido Melis e Angelo Varni, *L'altra metà dell'impiego. Storia delle donne nell'amministrazione* (2005).

Monica Grossi è soprintendente archivistico per la Sardegna e direttore *ad interim* dell'Archivio di Stato di Cagliari. Si interessa di gestione e conservazione di archivi cartacei e digitali delle pubbliche amministrazioni, di descrizione archivistica e di valorizzazione degli archivi storici. Ha partecipato a progetti internazionali di ricerca sulla *digi-*

*tal preservation* (InterPARES 1 e 3, Erpanet, Caspar). Fa parte del comitato scientifico della rivista “Archivi & computer” e della “Rivista storica del Lazio”.

*Dora Marucco* ha insegnato Storia delle istituzioni politiche nella Facoltà di Scienze politiche dell’Università di Torino. È membro della Deputazione subalpina di storia patria, del Centro studi Piero Gobetti, della Fondazione Vera Nocentini di Torino. Partecipa al Comitato di redazione di “Le Carte e la Storia”. Ha scritto di storia del lavoro, dell’associazionismo operaio e della previdenza sociale. Si è occupata e si occupa di Storia della pubblica amministrazione e in particolare di Storia della statistica su scala nazionale e internazionale. È autrice del volume *L’amministrazione della statistica nell’Italia unita* (1996).

*Francesca Nepori* lavora, dal 2010, come bibliotecaria presso la Biblioteca provinciale dei Cappuccini di Genova. Esperta nel riordino dei fondi librari, attraverso lo studio e l’analisi delle provenienze, collabora con diverse istituzioni culturali. Dal 2011 è docente per l’aggiornamento professionale dei bibliotecari per la Sezione ligure dell’Associazione italiana biblioteche.

*Antonella Pagliarulo* è una giornalista, web editor, e si occupa, per la società regista.exe, di archivi storici e multimediali, di progetti di valorizzazione di beni culturali sul web. Storica di formazione, si è occupata di comunicazione politica alla fine nel Settecento; scrive su riviste di settore e, recentemente (2011), ha pubblicato con David Gargani, per la rivista “Esercizi filosofici” dell’Università di Trieste, *La costruzione semiotica delle ideologie: il caso dei cinegiornali Luce e Incom*.

*Giulio Stolfi*, avvocato, dottorando di ricerca in Storia e teoria del diritto presso l’Università di Firenze. Titolare di contributo per attività di ricerca e studio presso la Luiss “G. Carli” (Roma), dove collabora con la cattedra di Storia del diritto del professor Romano Ferrari Zumbini. Si interessa prevalentemente di storia costituzionale e del diritto pubblico.

*Leonida Tedoldi* insegna Storia delle istituzioni politiche e Storia delle istituzioni internazionali all’Università di Verona. È membro del consiglio direttivo della Società per gli studi di Storia delle istituzioni. Autore di monografie e di numerosi articoli di ricerca sulle istituzioni giudiziarie dall’antico regime al Novecento, e anche internazionali, si è concentrato negli ultimi anni sui rapporti istituzionali tra governo e parlamento e sulla costruzione dello Stato delle autonomie spagnolo. Di recente ha curato il volume *La giustizia internazionale. Un profilo storico-politico dall’arbitrato alla Corte penale*, (Roma, Carocci 2012).

*Fernando Venturini*, consigliere parlamentare, lavora presso la Biblioteca della Camera dei deputati. Si è occupato di bibliografia, biblioteconomia e della documentazione di fonte pubblica, anche sotto il profilo storico. Ha studiato la storia dell’Associazione magistrati e della magistratura italiana soprattutto nel periodo giolittiano e nel primo dopoguerra. Di recente ha pubblicato il volume: *Le biblioteche raccontate a mia figlia* (2010).

*Giulio Vesperini* è professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università della Tuscia. Ha compiuto studi presso la Cornell University, la Law School dell'University of Pennsylvania e il Washington College of Law dell'American University. È autore di tre monografie, una sulla regolazione del mercato mobiliare, una (in due tomi) sui poteri locali, una sui vincoli europei ai diritti amministrativi nazionali. È autore, inoltre, di numerose pubblicazioni, tra l'altro, in materia di diritto amministrativo europeo, procedimento amministrativo, imprese pubbliche, ordinamento locale e regionale, servizi pubblici, organizzazione del governo e scienza del diritto amministrativo. Coordina, assieme ad Alessandro Natalini, l'*Osservatorio sull'analisi dell'impatto della regolamentazione nelle autorità indipendenti*.

*Anselmo Vilardi* è un dipendente della Fondazione Museo storico del Trentino. Ha collaborato nel 2010 al progetto Interreg IV Italia-Austria "Psychiatrische Landschaften: Die Psychiatrie und ihre Patientinnen und Patienten im historischen Raum Tirol-Südtirol von 1830 bis heute-L'assistenza psichiatrica istituzionale e territoriale nell'area del Tirolo storico (secoli XIX-XXI)". Attualmente coordina il progetto scientifico "Storia della Regione Trentino-Alto Adige nel XX secolo".